

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GRUMELLO DEL MONTE

Scuole Primarie e Secondarie di 1° Grado di Grumello del Monte e Telgate

Via 4 Martiri di Lovere, 12/b - 24064 GRUMELLO DEL MONTE (BG)

Telefono: 035 830 709 - Sito Web: <https://www.icgrumellodelmonte.edu.it/>

PEO: bgic85200d@istruzione.it - PEC: bgic85200d@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: BGIC85200D - Codice Fiscale: 95119090165 - Codice Univoco: UF5VIG

Grumello Del Monte, 11 ottobre 2023

Oggetto: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

CNP: BGIC85200D - M4C1I1.4-2022-981-P-18164

CIG: A01CoA3ADB

CUP: B74D22003480006

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Affidamento diretto fuori MEPA tramite ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e in conformità con la prorogata Legge 29 luglio 2021, n. 108 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Considerato** che l'Istituto Comprensivo di Grumello del Monte ha programmato nell'ambito del PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" progetti di integrazione sociale dei ragazzi fragili con la scuola ed il territorio, attivando le competenze socio relazionali degli studenti;
- Valutata** la scheda progetto "GIVE YOUR TIME 2.0 - Progetto di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" presentata dalla Cooperativa L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE prot. 0005430 del 9/10/2023;
- Accertato** che si rende necessario procedere per l'affidamento del servizio in oggetto secondo la procedura di affidamento diretto;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59»;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto** l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto** l'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- Visto** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Considerato** in particolare l'art. 17, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Considerato** in particolare l'art. 17, comma 2, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Considerato** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- Considerato** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- Visto** il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

- Considerato** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del Programma Annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- Visto** il Decreto 16 luglio 2020, n. 76 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- Visto** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- Visto** la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del Decreto di Legge 31 maggio 2021, n. 77 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- Visto** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;*
- Visto** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"*
- Visto** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*
- Visto** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;*
- Visto** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*
- Vista** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 56 del 26/01/2023 di adesione al progetto;
- Vista** la Delibera del Collegio Docenti n. 35 del 30/01/2023 di adesione al progetto;
- Visto** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- Visto** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Visto** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Visto** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

- Visto** il Decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 170, Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- Visto** l'Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - *Next Generation EU* - Riparto istituzioni scolastiche;
- Visto** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 0107624 del 21 dicembre 2022;
- Visto** l'atto di concessione prot. n. 0052700 del 18/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 51 del 13/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 53 del 26/01/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale 2023;
- Rilevata** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Considerato** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a soddisfare le esigenze richieste;
- Dato atto** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio;
- Dato atto** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- Dato atto** che la fornitura non è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto, conformemente a quanto previsto dal Regolamento per l'attività negoziale,
- Tenuto conto** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187;
- Considerato** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 9.028,57 IVA € 451,43** trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2023**.
- Vista** la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
 - le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- Visto** l'art. 17 comma 9 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto attraverso ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA, alla **Cooperativa L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, con sede in **SERiate (BG)**, alla via **Cesare Battisti, 100**, CAP **24068**, PARTITA IVA **02197190164** per un importo pari a **€ 9.028,57 IVA € 451,43** come da scheda progetto prot. 0005430 del 9/10/2023;

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di catalogo del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 9.028,57 (novemilaventotto/57) al netto di IVA al 5%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sul capitolo **A.3.16 "AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA - D.M. N. 170/2022"** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Nicoletta Bassi.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Nicoletta Bassi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Referente del procedimento: Direttore S.G.A. Franco Arena